



AVVISO PUBBLICO

**Contributi a fondo perduto per l'abbattimento
dell'aumento dei tassi di interesse su mutui a tasso
variabile per l'acquisto della prima casa**

**(Decreto dell'Assessore per l'Economia n. 78/2023 del 30.11.2023
come modificato con D.A. n. 4/2024 del 24.1.2024)**

IRFIS - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A.



Sommario

Sommario	2
1. Premessa.....	3
2. Finalità dell'Avviso.....	3
3. Principali riferimenti normativi	3
4. Dotazione finanziaria	4
5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità	4
6. Agevolazione concedibile e Criteri di Selezione.....	4
7. Modalità di presentazione della domanda di agevolazione	5
8. Istruttoria della domanda, concessione ed erogazione delle agevolazioni. Criteri di ripartizione del plafond	8
9. Erogazione del finanziamento a fondo perduto	9
10. Controlli – Revoca delle agevolazioni	9
11. Informazioni sull'avviso pubblico, diritto di accesso e tutela giurisdizionale	10
12. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy	11
13. Clausola di salvaguardia.....	11
14. Norme finali e Foro competente	12



1. Premessa

Con l'articolo 16 della L.R. n. 25 del 21 novembre 2023, pubblicata nel S.O della G.U.R.S. n. 49 del 24 novembre 2023, parte prima, la Regione Siciliana ha previsto un intervento per l'abbattimento dell'aumento degli interessi sui mutui a tasso variabile destinati all'acquisto della prima casa, verificatosi negli anni 2022-2023, in favore di soggetti mutuatari residenti in Sicilia.

A tal fine con Decreto dell'Assessore per l'Economia n. 78/2023 del 30.11.2023 è stato istituito presso Irfis-FinSicilia S.p.A. il "*Fondo di solidarietà per l'abbattimento dell'aumento degli interessi sui mutui per l'acquisto della prima casa*".

Irfis – FinSicilia S.p.A. è stata incaricata di gestire le relative agevolazioni.

L'individuazione dei destinatari delle suddette agevolazioni e le modalità per la relativa concessione ed erogazione sono disciplinate dal suddetto D.A. 78/2023 e dal Decreto dell'Assessore per l'Economia n. 4/2024 del 24.1.2024 e dal presente Avviso.

2. Finalità dell'Avviso

IRFIS - Finanziaria per lo Sviluppo della Sicilia S.p.A. (in breve denominata anche IRFIS - FinSicilia S.p.A.), con sede legale in via Giovanni Bonanno, 47 - 90143 Palermo, tel. +39 0917821111, fax +39 0916255909, email irfis@irfis.it, pec: irfis.vigilanza.10@actaliscertymail.it, Società in house della Regione Siciliana, soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico Regione Siciliana, sito internet www.irfis.it, iscritta all'elenco generale intermediari finanziari n. 41985 ed elenco speciale n. 33685.9, art. 106 DLG 1° settembre 1993 n. 385, già iscritta nell'Elenco ANAC di cui all'articolo 192 del D.Lgs. 50/2016 per i servizi *in house* affidati dalla Regione Siciliana, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo n. 00257940825, in attuazione articolo 16 L.R. n. 25 del 21 novembre 2023 e dell'art. 1, comma 3, del Decreto dell'Assessorato regionale dell'Economia n. 78/2023 ed acquisita la condivisione dell'Assessore per l'Economia, pubblica il presente Avviso con il quale sono definite le finalità, i criteri e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi a fondo perduto in favore dei mutuatari residenti in Sicilia con ISEE 2023 inferiore a 30.000 euro per l'abbattimento dell'aumento degli interessi sui mutui a tasso variabile destinati all'acquisto della prima casa verificatosi negli anni 2022 e 2023.

L'avviso è pubblicato e scaricabile sul sito istituzionale dell'IRFIS all'indirizzo www.irfis.it;

L'avviso è pubblicato per estratto sulla GURS.

Del presente avviso è data comunicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale dell'Economia.

3. Principali riferimenti normativi

- Statuto della Regione Siciliana;
- Art. 16 L.R. n. 25 del 21 novembre 2023;
- Decreto dell'Assessorato regionale dell'Economia n. 78 del 30.11.2023;



- Legge 7 agosto 1990 n. 241, ss.mm.ii. e L.R. 21 maggio 2019 n. 7 in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per la presente misura, comprensiva delle commissioni riconosciute al Soggetto gestore, è pari ad euro 50.000.000,00 (cinquantamiliardi/00)

Le agevolazioni di cui al presente Avviso saranno concesse ed erogate da Irfis ai beneficiari a condizione che siano state effettivamente rese disponibili da parte della Regione Siciliana le relative risorse sull'apposito Fondo sopra indicato.

5. Soggetti destinatari delle agevolazioni e requisiti di ammissibilità

Destinatari dell'agevolazione sono i soggetti che, alla data di presentazione della relativa domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- 1) Essere cittadino italiano;
- 2) Essere residente in Sicilia;

Inoltre i richiedenti devono:

- 3) avere corrisposto nel 2022 e/o nel 2023, in qualità di intestatario o cointestatario di un mutuo per "l'acquisto o la costruzione di un immobile ubicato in Sicilia da adibire a prima abitazione, interessi a tasso variabile relativi a rate scadute negli stessi anni;" ;essere in possesso di ISEE 2023 ovvero di ISEE 2024 di importo **inferiore** a 30.000 (trentamila) euro; Non essere stati sottoposti, con provvedimento definitivo, a misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II, del d.lgs. 159/2011 e non essere stati condannati con sentenza definitiva per uno dei reati di cui agli artt. 416 bis e 640 bis del codice penale.

6. Agevolazione concedibile e Criteri di Selezione

L'Agevolazione di cui al presente Avviso è costituita da un contributo a fondo perduto finalizzato all'abbattimento dell'aumento degli interessi verificatosi negli anni 2022 e 2023 sui mutui a tasso variabile contratti per l'acquisto o per la costruzione della propria prima casa.

Nel caso in cui in cui alla data di presentazione della domanda il mutuo, originariamente contratto a tasso variabile, risulti trasformato a tasso fisso, le agevolazioni sono concesse con esclusivo riferimento agli eventuali interessi corrispettivi a tasso variabile corrisposti nel 2022 e/o nel 2023.

L'ammontare del contributo spettante a ciascun richiedente avente diritto è determinato nella misura pari al 50% della quota degli interessi corrispettivi a tasso variabile relativi alle rate scadute nel biennio 2022-2023,



regolarmente pagate e certificate dalla banca alla data di presentazione della domanda di accesso al contributo. Esclusivamente per gli interessi a tasso variabile corrisposti nell'anno 2023, in alternativa alla certificazione rilasciata dalla banca, potrà essere prodotta altra idonea documentazione da cui risulti l'ammontare degli interessi corrisposti nell'anno 2023, corredata da apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 rilasciata dal richiedente. **Il rilascio di false dichiarazioni sarà perseguito penalmente.**

In ogni caso, l'agevolazione concessa non potrà superare il limite massimo di euro 1.500, per ciascuna delle annualità menzionate.

Nel caso di mutui cointestati, l'agevolazione prevista potrà essere richiesta dai cointestari che siano in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5, per la quota di mutuo di propria pertinenza. Pertanto qualora i requisiti di ammissibilità siano posseduti solo da alcuni dei cointestari del mutuo, l'agevolazione potrà essere richiesta e concessa esclusivamente in favore di questi ultimi per la propria quota di mutuo cointestato.

L'agevolazione viene erogata, sino ad esaurimento della dotazione di cui all'art. 4 ed al netto dei diritti di istruttoria *una tantum* di pertinenza di Irfis in misura pari all'1,5% dell'importo complessivo del contributo concesso oltre IVA, ai soggetti richiedenti che alla data di presentazione della domanda di agevolazione siano in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 5, secondo il seguente ordine:

- per valore crescente del parametro ISEE;
- in caso di parità del valore ISEE, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

7. Modalità di presentazione della domanda di agevolazione

Le domande devono essere presentate dall'intestatario del mutuo o in caso di cointestazione, da ciascun cointestatario del mutuo per via telematica all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it> accedendo all'apposita piattaforma dedicata mediante SPID di livello 2 o Carta nazionale dei Servizi CNS.

Si chiarisce che in caso di mutuo cointestato, dovranno essere presentate tante distinte domande quanti sono i cointestari; ciascuna domanda sarà valutata autonomamente dalle altre, secondo i criteri di selezione previsti nel precedente art. 6.

Le domande possono essere presentate anche tramite tutore, curatore o amministratore di sostegno munito dei necessari poteri.

- a) La domanda di agevolazione contiene l'anagrafica, la richiesta di agevolazione, l'indicazione del codice IBAN completo del conto corrente, riferibile al richiedente l'agevolazione, su cui accreditare le agevolazioni richieste, l'indicazione dell'indirizzo PEC dell'istante, ovvero del suo rappresentante, nelle sole ipotesi di cui sopra, al quale ricevere eventuali comunicazioni, le dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000, il questionario antiriciclaggio, l'informativa privacy e relativo consenso (anche per il tutore, curatore o amministratore di sostegno, ove ricorra l'ipotesi).



La richiesta è caricata dal richiedente l'agevolazione o dal suo rappresentante nei casi previsti dalla legge, sulla suddetta piattaforma informatica. Non è consentito l'invio della domanda da parte di soggetti diversi dall'intestatario o cointestatario del mutuo e loro eventuali rappresentanti ove previsto.

A pena di irricevibilità, le domande devono essere compilate nella piattaforma dedicata in ogni loro parte, attestando le dichiarazioni richieste nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, come appresso specificato.

Non saranno accolte domande pervenute con modalità differenti rispetto a quelle stabilite nel presente Avviso. Le indicazioni e la guida sul funzionamento della piattaforma saranno disponibili sul portale web dedicato accessibile all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it>.

Nel modulo di domanda, il soggetto richiedente deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione:

1. È cittadino italiano;
2. È residente in Sicilia;
3. È intestatario o cointestatario di un mutuo a tasso variabile per l'acquisto o la costruzione di un immobile ubicato in Sicilia da adibire a propria prima abitazione, specificando la quota di mutuo a proprio carico e l'importo degli interessi corrispettivi a tasso variabile regolarmente pagati nell'anno 2022 e nell'anno 2023 per le rate scadute nello stesso biennio;
4. L'importo del proprio ISEE 2023 o 2024 che deve essere inferiore ad Euro 30.000, nonché la data di rilascio del relativo certificato;
5. Non è stato sottoposto, con provvedimento definitivo, a misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II, del d.lgs. 159/2011 e non è stato condannato con sentenza definitiva per i reati di cui agli artt. 416 bis e 640 bis del codice penale;
6. accetta espressamente i termini e le condizioni poste nell'avviso, ai fini della concessione e fruizione dell'agevolazione di cui al presente Avviso;
7. si impegna a fornire ogni documento, informazione o chiarimento richiesto dall'Irfis FinSicilia SpA, dall'Amministrazione regionale o da terzi da questi all'uopo incaricati, ai fini dell'espletamento delle verifiche e dei controlli di loro competenza in ordine alla sussistenza dei presupposti e dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni, nonché in ordine al rispetto degli obblighi gravanti sul destinatario;
8. è a conoscenza ed accetta che, successivamente alla pubblicazione della graduatoria dei soggetti ammissibili al contributo, dovrà produrre **a pena di decadenza** la specifica documentazione prevista nell'Avviso pubblico; inoltre dovrà caricare nella piattaforma telematica copia della domanda firmata digitalmente ovvero copia scansionata della domanda sottoscritta con firma autografa corredata di valido documento di riconoscimento;
9. è a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per l'IRFIS FinSicilia S.p.A. o per la Regione Siciliana, che si riservano la facoltà, per qualsiasi ragione, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti il contributo;
10. è a conoscenza che l'Irfis FinSicilia S.p.A. in ordine a quanto dichiarato dal richiedente potrà porre in essere i controlli previsti all'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.; a tal fine autorizza espressamente Irfis ad accedere presso le banche dati delle pubbliche amministrazioni e presso l'istituto di credito che ha concesso il mutuo; **fatte salve le conseguenze penali**



in caso di dichiarazioni mendaci; inoltre è a conoscenza che, ove previste, saranno eseguite le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR 602/1973;

11. si impegna a conservare la documentazione relativa alla concessione delle agevolazioni per 10 anni;
12. si impegna a rilasciare, su richiesta di IRFIS, ogni altra documentazione ritenuta utile o necessaria per la concessione ed il mantenimento delle agevolazioni concesse;
13. è a conoscenza che alla presente procedura IRFIS potrà apportare eventuali modifiche tecniche e procedurali non sostanziali, di cui sarà data informativa sul sito www.irfis.it;
14. prende atto e accetta che il provvedimento di concessione o diniego del contributo sarà notificato esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Irfis e che le motivazioni dell'eventuale diniego saranno visibili in apposita sezione personale dedicata sulla piattaforma;
15. è consapevole che le agevolazioni di cui al presente avviso saranno erogate da Irfis a condizione che siano state effettivamente rese disponibili le relative risorse ed al netto dei diritti di istruttoria *una tantum* di pertinenza di Irfis in misura pari all'1,5% oltre IVA dell'importo complessivo del contributo concesso.

A partire **dalle ore 10:00 del 7 febbraio 2024 e sino alle ore 17:00 del 29 febbraio 2024**, il richiedente può accedere alla piattaforma <https://incentivisicilia.irfis.it> mediante SPID di livello 2 o Carta nazionale dei Servizi CNS e procedere all'invio dell'istanza compilata come sopra specificato. La piattaforma non accetterà nuove domande successivamente alle ore 17:00 del 29/2/2024. La domanda di agevolazione deve essere compilata telematicamente in ciascuna parte e inviata tramite la suddetta piattaforma dedicata. A seguito dell'invio, è resa disponibile la ricevuta di presentazione e trasmissione della domanda di agevolazione, corredata di apposito numero di protocollo.

In data **4 marzo 2024** sarà pubblicato sul sito Irfis, all'indirizzo www.irfis.it, l'elenco dei soggetti richiedenti il contributo in possesso dei requisiti, i quali, a partire **dalle ore 12:00 del 5 marzo 2024** ed entro e non oltre il termine perentorio **delle ore 17:00 del 15 marzo 2024**, dovranno accedere alla suddetta piattaforma <https://incentivisicilia.irfis.it> per caricare:

- copia della domanda firmata digitalmente ovvero copia scansionata in formato pdf della domanda sottoscritta con firma autografa;
- copia di valido documento di riconoscimento del richiedente.

Inoltre, a **pena di decadenza**, dovrà essere caricata sulla suddetta piattaforma la seguente documentazione necessaria esclusivamente per consentire a Irfis l'espletamento dei previsti **controlli** che saranno svolti **successivamente** all'eventuale erogazione del contributo:

- copia in formato pdf del contratto di finanziamento e degli eventuali atti aggiuntivi relativi al mutuo a tasso variabile per l'acquisto o costruzione della prima casa;
- copia in formato pdf del certificato ISEE.
- certificazione della banca mutuante idonea a comprovare l'importo degli interessi corrispettivi pagati dal



richiedente per le rate scadute nel 2022 e nel 2023; Esclusivamente per gli interessi a tasso variabile corrisposti nell'anno 2023, in alternativa alla certificazione rilasciata dalla banca, potrà essere prodotta altra idonea documentazione da cui risulti l'ammontare degli interessi corrisposti nell'anno 2023, corredata da apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 rilasciata dal richiedente. **Il rilascio di false dichiarazioni sarà perseguito penalmente;**

- in caso di domanda presentata da un rappresentante nelle ipotesi sopra menzionate: idonea documentazione comprovante i relativi poteri in uno a copia di valido documento di riconoscimento del rappresentante.

Si specifica che la produzione della suddetta documentazione non assicura l'ottenimento del contributo richiesto, considerato che le agevolazioni saranno erogate sulla base della graduatoria di cui infra sino ad esaurimento del plafond stanziato.

Sono rese disponibili sulla piattaforma la guida per la compilazione della domanda di agevolazione in ogni sua parte ed una sezione FAQ. Sarà a disposizione, per tutta la durata di apertura del bando, un call center dedicato (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00) contattabile al numero che sarà reso pubblico sulla piattaforma dedicata; sarà inoltre possibile inviare richieste di chiarimento o di informazioni tramite indirizzo e-mail dedicato, ugualmente reso pubblico sulla piattaforma dedicata.

Saranno considerate irricevibili le domande prive delle dichiarazioni e/o dei documenti allegati richiesti, salvo il soccorso istruttorio ove previsto.

8. Istruttoria della domanda, concessione ed erogazione delle agevolazioni. Criteri di ripartizione del plafond. Graduatoria dei soggetti ammessi.

Le attività relative alla ricezione, all'istruttoria delle domande e all'esercizio dei controlli amministrativi, incluse le verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, sono svolte da IRFIS, in qualità di soggetto gestore della misura.

Successivamente alla scadenza del termine finale per la produzione, a pena di decadenza, della documentazione indicata nel precedente art. 7, IRFIS avvia l'attività istruttoria esclusivamente delle sole domande non decadute comprendente la verifica dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente Avviso e l'attivazione, ove necessaria, del soccorso istruttorio.

Nel caso di irricevibilità o della decadenza della domanda o di mancata integrazione della stessa a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, ovvero di inammissibilità per carenza dei requisiti di cui al precedente art. 5, Irfis procederà a preavvisare gli istanti, a mezzo PEC, in ordine alle ragioni che impediscono di ammettere la domanda, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10-bis l. 241/1990 e all'art. 13 l.r. 7/2019.

L'Irfis definisce le istruttorie sulla base degli elementi dichiarati e dei documenti prodotti dai richiedenti, anche tenuto conto delle eventuali controdeduzioni presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990 e dell'art. 13 L.R. 7/2019, ed elabora, sulla base dei criteri in precedenza indicati e previa quantificazione delle



agevolazioni spettanti secondo i criteri e nei limiti di cui al precedente art. 6, la graduatoria dei soggetti ammessi all'agevolazione e l'elenco di quelli eventualmente non ammessi con le relative motivazioni.

Il plafond di Euro 50.000.00,00 destinato alla presente Misura sarà erogato ai richiedenti l'agevolazione, al netto delle commissioni e costi di gestione riconosciuti al gestore e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria, secondo il seguente ordine:

- valore crescente del parametro ISEE (dal valore più basso a quello più alto);
- in caso di parità del valore ISEE, per ordine cronologico di presentazione della domanda.

La graduatoria dei soggetti ammessi al contributo e l'elenco dei soggetti non ammessi, con le relative motivazioni, sono approvati con provvedimento del Consiglio di Amministrazione di Irfis.

Sul sito istituzionale di Irfis www.irfis.it sono pubblicati la graduatoria dei soggetti ammessi alle agevolazioni, con evidenza del contributo concesso, nonché l'elenco dei soggetti non ammessi, le cui motivazioni saranno visibili sull'apposita sezione dedicata nella piattaforma, di cui sarà data notizia agli interessati tramite pec.

La pubblicazione sul sito Irfis vale come notifica del provvedimento agli interessati ad ogni effetto di legge.

9. Erogazione del finanziamento a fondo perduto

Il contributo a fondo perduto concesso a ciascun richiedente l'agevolazione, entro i limiti di cui al precedente art. 6, è erogato, previa verifica art. 48 bis D.P.R. 602/1973, ove prevista, in unica soluzione mediante trasferimento delle somme sul conto corrente bancario intestato al soggetto richiedente e indicato nella domanda di agevolazione, al netto dei diritti di istruttoria *una tantum* di pertinenza di Irfis in misura pari all'1,5% oltre IVA dell'importo complessivo del contributo concesso.

10. Controlli - Revoca delle agevolazioni

IRFIS si riserva di effettuare idonei controlli, anche presso la Pubblica Amministrazione competente, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della documentazione prodotta, anche mediante ispezioni. Inoltre, IRFIS procederà alle verifiche di cui all'art. 48 bis D.P.R. 602/1973, ove previste.

Qualora dovesse risultare che il beneficiario non era in possesso dei requisiti per la concessione o per l'erogazione delle agevolazioni ovvero che le dichiarazioni rese dall'interessato ovvero la documentazione prodotta non corrispondano al vero, **fatte salve le conseguenze di natura penale**, Irfis, ai sensi e con le modalità di cui all'art.10 bis L. 241/90 e s.m.i. ed all'art. 13 L.R. 7/2019, avvia l'iter per la revoca delle agevolazioni. Analogamente, il contributo sarà revocato, qualora in caso di documentazione carente, l'interessato non abbia provveduto alla relativa regolarizzazione entro i termini che saranno al riguardo assegnati.

In particolare, Irfis comunica al beneficiario, a mezzo PEC, l'avvio della procedura di contestazione e assegna al medesimo destinatario un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per



presentare eventuali controdeduzioni. Entro il predetto termine di dieci giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, il destinatario potrà presentare scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

Qualora, a seguito dell'esame degli eventuali scritti difensivi ed acquisiti, se opportuno, ulteriori elementi, Irfis ravvisi il permanere del motivo di revoca dell'agevolazione, sottopone la pratica al Consiglio di Amministrazione per l'eventuale adozione del provvedimento di revoca.

In caso di revoca delle agevolazioni, dovrà essere restituito il contributo a fondo perduto percepito in uno agli interessi al tasso legale a decorrere dalla data della relativa erogazione e sino a quella di effettiva restituzione.

In tal caso IRFIS notificherà all'interessato, a mezzo pec, la revoca delle agevolazioni con le relative motivazioni richiedendo l'immediata restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate dei suddetti interessi.

11. Informazioni sull'avviso pubblico, diritto di accesso e tutela giurisdizionale

Il presente Avviso, redatto in conformità alle disposizioni introdotte dal Decreto dell'Assessore per l'Economia n. 4/2024 del 24.1.2024, sostituisce il testo dell'Avviso pubblicato sul sito di Irfis-FinSicilia S.p.A. in data 21.12.2023 il quale è pertanto privo di ogni effetto.

Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale di Irfis-FinSicilia S.p.A..

Responsabile del Procedimento: dr. Marcello Billante

Eventuali informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti, durante tutta la durata di apertura del bando, all'indirizzo e-mail reso noto sulla piattaforma dedicata.

A supporto dei destinatari è prevista, durante tutta la fase di apertura del bando:

- una sezione FAQ;
- un call center dedicato;
- un canale e-mail dedicato.

L'accesso agli atti del procedimento è regolato ai sensi dell'art. 22 e ss. L. 241/1990 e s.m.i.

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:

- ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento che si intende impugnare o, comunque, dalla conoscenza dello stesso;
- in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione o conoscenza del provvedimento;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia ad oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.



12. Informazioni e trattamento dati a tutela della privacy

L'Irfis tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Irfis raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 pr. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette possono essere utilizzate da dipendenti dell'Irfis che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Irfis può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Irfis potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è l'Irfis. DPO (Data Protection Officer): Salvatore Calà.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

13. Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per l'Irfis che si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi alle agevolazioni.



L'erogazione delle provvidenze di cui al presente avviso è subordinata alla definizione della procedura di trasferimento delle somme da parte dell'Amministrazione regionale all'Irfis e di ogni altro preliminare adempimento amministrativo e finanziario.

14. Norme finali e Foro competente

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle Disposizioni attuative di cui al D.A. dell'Assessorato regionale dell'Economia n. 78 del 30.11.2023. In caso di controversie, il foro competente è quello di Palermo.

Palermo, 31.1.2024